Modo di fare un bellissimo verde.

IL seguente colore, è il più bello, che vedere si possa, il quale vela e non copre; e da questa composizione si cavano più colori.

Per far dunque cotesto color verde si piglia un' oncia di Verde rame fino, un' oncia di verde eterno, una di Giallo santo, una di Cremor di tartaro, e sei grani, e meno ancora di Allume di rocca. Improntati tutti questi colori, si macinano sottilissimamente, fino a renderli impalpabili, ed uniti al Cremor di tartaro si pongono in una boccia di vetro in cui sia stato prima posto un bicchier di aceto bianco ben forte, cui si dovrà aggiungere l' Allume di rocca ben macinato anch' egli, acciò cavi fuora il verde, e dia il lucido al colore. Avvertasi che se si mettesse in uso maggior quantità d' Allume, il verde non riuscirebbe bello e chiaro; ma più tosto si verrebbe ad avere un coloraccio contornato di un giallo disgradevole. Per provvedere però a questo, quando un tale accidente fosse accaduto, bisogna accrescere la dose di tutti gl' ingredienti, e quella del Cremor di tartaro ancora, sempre in ugual porzione; onde con ciò vengasi a correggere quella dell' Allume alterata. Ciò fatto, e chiusa la boccia, si espone al sole, ed ivi si fa stare finchè l' aceto ha preso colore, si è fatto un poco consistente, e si vede esser il tutto a perfezion venuto. Avvertasi però, che sul principio vale a dire ne' primi giorni, bisogna qualche volta agitar la materia nella boccia, onde meglio l' une cose si comunichino all' altre. Cavata così la tintura verde, si decanta il liquor chiaro in un altro vaso, oppure in cappe, e si fa seccare. Sul ca-